

Indice:

Art. 1 Riferimenti normativi	3
Art. 2 Finalità generali	5
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	6
Art. 4 Soggetto beneficiario.....	6
Art. 5 Soggetti destinatari dell'intervento.....	6
Art. 6 Applicativo regionale "Libri Gratis"	7
Art. 7 Risorse disponibili e importo del contributo	7
Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle domande - Primo accesso all'applicativo (28/04/2025 - 28/05/2025).....	8
Art. 9 Annullamento della domanda.....	11
Art. 10 Istruttoria delle domande e graduatoria degli idonei	11
Art. 11 Aggiornamento delle domande e individuazione dei destinatari (Secondo accesso).....	12
Art. 12 Completamento delle domande in esito della sospensione del giudizio (Terzo accesso)	13
Art. 13 Rinuncia al contributo	14
Art. 14 Definizione dei principi generali	15
Art. 15 Ruolo delle Amministrazioni comunali e provinciali nell'ambito dell'intervento.....	15
Art. 16 Erogazione dei contributi assegnati	15
Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni e revoca del contributo.....	16
Art. 18 Cumulabilità del contributo	16
Art. 19 Informazione e pubblicità.....	16
Art. 20 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)	17
Art. 21 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale	18
Art. 22 Responsabile del procedimento	18
Art. 23 Richiesta di informazioni.....	18

APPENDICE: "Le 5 mosse per non perdere il contributo"

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione del vigente quadro normativo.

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia recependo la proposta di riprogrammazione al PR adottata con DGR n. 520 del 06/05/2024;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1°luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 3 marzo 2025 "Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015";

- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- la Decisione n. 6 del 10/02/2025 "Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 294 del 10 marzo 2025 che approva gli “Elementi essenziali dell’Avviso regionale finalizzato al sostegno all’inclusione nel sistema scolastico secondario di primo e secondo grado - Libri Gratis - anno scolastico 2025/2026”;
- la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 (PRS);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo;
- il parere positivo dell’Autorità di Audit dell’11/03/2025 sulla metodologia di definizione delle Unità di costo standard (UCS) per il sostegno all’acquisto della dotazione libraria delle scuole secondarie di primo e secondo grado (“Libri scolastici – sostegno annuale”);

Considerato

- di dover procedere, in ragione di quanto sopra, all’applicazione delle UCS per il sostegno all’acquisto della dotazione libraria delle scuole secondarie di primo e secondo grado nelle more della loro formalizzazione mediante la DGR di aggiornamento del Documento riepilogativo delle Opzioni di Costo Semplificate;
- l’articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l’art. 53, comma 3, lettera a) del Reg (UE) 2021/1060, secondo cui le forme di sovvenzioni in costi unitari/opzioni semplificate in materia di costi sono stabilite secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile;

Visti inoltre:

- la Legge Regionale n. 32 del 26/07/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;

- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.1 del 7/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- il Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73/2024 e relative note di aggiornamento;
- l'articolo 27 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, relativo alla fornitura totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- il Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le parti istituzionali ed economiche coinvolte nella messa in campo della Misura Libri Gratis adottato con Delibera di Giunta n. 345 del 17 marzo 2025;

Dato atto che la Regione Toscana provvederà con stipula di apposito accordo a delegare all'Azienda Regionale A.R.T.E.A. la gestione delle attività di liquidazione e pagamento ai destinatari dell'intervento, individuandola quale Organismo Intermedio dell'Azione Libri Gratis.

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso e che, quindi, le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

Il presente Avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi scolastici delle studentesse e degli studenti delle scuole toscane secondarie di primo e secondo grado, attraverso il sostegno all'inclusione degli alunni appartenenti ai nuclei famigliari economicamente più svantaggiati.

In considerazione dello scenario socio-economico della regione Toscana, dove tuttora permane un significativo numero di famiglie in situazione di disagio e dove in difficoltà risultano soprattutto i nuclei con minori, con immaginabili conseguenze sulla dispersione scolastica, appare quanto mai importante e necessario sostenere le ragazze e i ragazzi meno abbienti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del loro ciclo di istruzione e formazione.

In particolare con l'intervento Libri Gratis oggetto del presente avviso, la Regione Toscana intende fornire un **sostegno economico per l'acquisto della dotazione libraria prevista dal percorso scolastico** ai giovani in possesso di determinati **requisiti economici e anagrafici (elencati all'Art. 5)**.

Per l'attuazione di “Libri Gratis”, la Regione si avvale della collaborazione degli Istituti Scolastici e delle Amministrazioni Comunali e provinciali della Toscana, con particolare riguardo alle attività di informazione alle famiglie e di pubblicizzazione dell'intervento sul territorio, in conformità col Protocollo di intesa tra le parti istituzionali ed economiche coinvolte nella messa in campo della misura.

Ulteriori attività di supporto per l'attuazione di Libri Gratis sono svolte dalle Amministrazioni Comunali in base al ruolo e con le modalità specificate all'Art. 15.

Il presente avviso si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il Progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Si elencano nella scheda seguente le tipologie di interventi ammissibili.

Priorità	2) - Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"
Categoria di intervento	149
Attività PAD	2.f.15
Risorse disponibili	€20.000.000,00 Le risorse potranno essere integrate con eventuali fondi di cui alla Legge 448/1998
Obiettivi dell'intervento	Sostenere l'inclusione nel sistema scolastico secondario di primo e secondo grado, attraverso il riconoscimento di un sostegno economico per l'acquisto della dotazione libraria
Soggetti Beneficiari ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060	Regione Toscana
Destinatari	Studentesse e studenti delle scuole secondarie toscane di I e II grado residenti in Toscana con ISEE ≤ €15.800,00
Modalità di rendicontazione	Unità di Costo Standard (UCS)

Art. 4 Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

Art. 5 Soggetti destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento Libri Gratis, di cui al presente avviso, le **studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:**

- residenza in uno dei comuni della Toscana;
- età inferiore ai 24 anni (23 anni e 364 giorni compresi);
- appartenenza a nucleo familiare avente Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore o uguale a euro 15.800,00 (quindicimilaottocento) in corso di validità;
- iscrizione all'anno scolastico 2025-2026 presso un istituto scolastico pubblico o paritario secondario di primo o secondo grado con sede in Toscana.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dagli studenti e dalle studentesse alla data di presentazione della domanda.

Il requisito di iscrizione a un istituto secondario con sede in Toscana deve permanere fino all'inizio dell'a.s. 2025-2026.

- in caso di studente *ritirato* dall'anno scolastico 2025-2026 o *passato* ad altro istituto secondario con sede *in una regione diversa dalla Toscana* dopo la data di trasmissione della domanda, il richiedente dovrà procedere con tempestività ad annullarla (Art. 9) o a rinunciare (Art. 13), diversamente la Regione Toscana procederà alla revoca del sostegno non dovuto e all'avvio delle successive attività di recupero (Art. 17)

I requisiti di residenza, età e soglia ISEE sopra elencati sono verificati dagli Uffici Regionali in fase istruttoria ai fini della formazione della graduatoria dei soggetti idonei di cui all'Art. 10.

Il requisito di iscrizione dichiarata nella procedura di domanda è verificato all'avvio dell'anno scolastico 2025-2026.

Si precisa che non sono finanziate attraverso l'intervento Libri Gratis le spese per la dotazione libraria adottata nei corsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) presso le Agenzie Formative della Toscana, nonché le spese per l'acquisto dei testi utilizzati dalle scuole serali, dai CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti) e dalle scuole carcerarie.

Le dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, in procedura che dovessero risultare false o non veritiere ("dichiarazioni mendaci") all'atto dei controlli successivi alla liquidazione del sostegno, possono comportare la revoca parziale o totale del contributo e implicano l'avviamento del procedimento di recupero della somma indebitamente percepita, aumentata degli interessi di legge (Art. 17) oltre ad eventuali effetti penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 6 Applicativo regionale "Libri Gratis"

La misura si avvale per la sua attuazione della piattaforma regionale appositamente dedicata all'intervento "Libri Gratis" (di seguito "applicativo regionale" o "applicativo").

L'accesso all'applicativo è consentito con percorso riservato:

- all'Amministrazione Regionale (in tutte le fasi del procedimento);
- alle Amministrazioni Comunali (per quanto specificato all'Art. 15);
- ai Cittadini (nella fase di presentazione della domanda e in quella di eventuale integrazione, annullamento o revoca della stessa). L'accesso al cittadino resterà inoltre aperto, in ogni fase del procedimento, allo scopo di consentire la consultazione della domanda/e presentata/e.

Art. 7 Risorse disponibili e importo del contributo

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 20.000.000,00** a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 2.f.15, come specificato all'Art. 3 e sulle risorse statali di cui alla Legge n. 448/1998.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

Sostegno economico riconosciuto per l'acquisto della dotazione libraria

Ai destinatari in possesso dei requisiti di cui all'art 5 viene riconosciuto un contributo diversificato in base all'ordine e alla classe di iscrizione per l'anno scolastico 2025/2026, secondo le Unità di costo standard riportate nella Tabella UCS - "Libri Gratis".

Tabella UCS - Libri Gratis

Grado e classe di iscrizione scuola secondaria a.s. 2025-2026	MEDIA classe prima	MEDIA classi seconda e terza	SUPERIORE classi prima e terza	SUPERIORE classe seconda	SUPERIORE classi quarta e quinta	SUPERIORE classe sesta (*)
UCS (*)	308	137	348	204	251	244

(*) Limitatamente agli istituti scolastici secondari che la prevedono.

L'importo riconosciuto per ciascun destinatario viene associato automaticamente dall'applicativo regionale.

Le UCS sono state calcolate attraverso una metodologia "giusta, equa e verificabile", come richiesto dall'art. 53.3 del Regolamento (UE)2021/1060 prendendo a riferimento la base-dati degli importi delle adozioni dei testi scolastici nella regione Toscana rilasciata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

Art. 8 Modalità e termini di presentazione delle domande - Primo accesso all'applicativo (28/04/2025 - 28/05/2025)

La persona che effettua la presentazione della domanda di contributo è definita nel presente avviso anche "richiedente".

La domanda deve essere presentata esclusivamente on-line con accesso dall'area personale **dopo registrazione** sull'applicativo dedicato

dalle **ore 09: 00 del 28 aprile 2025** fino alle **ore 12:00 del 28 maggio 2025**.

Il link per accedere all'applicativo sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana, alla pagina

www.regione.toscana.it/librigratis

La registrazione e l'accesso all'area personale possono avvenire, alternativamente, per mezzo di:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Per ottenere lo SPID <https://spid.gov.it>
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

Può presentare domanda di contributo (soggetto richiedente)

❖ **in caso di studentessa/studente minorenni** alla data di invio della domanda: il genitore/tutore del minore in possesso dei requisiti elencati all'Articolo 5;

- in presenza di più figli in possesso dei requisiti richiesti, il genitore deve **inviare una domanda distinta e separata per ciascun figlio**. Dall'area personale il genitore vedrà poi l'elenco di tutte le domande presentate, su cui potrà eventualmente operare in seguito utilizzando le funzioni che risulteranno ancora attive al momento del nuovo accesso.

❖ **in caso di studentessa/studente maggiorenne** alla data di invio della domanda: lo studente maggiorenne medesimo, in possesso dei requisiti elencati all'Articolo 5, oppure il relativo tutore.

Le domande provenienti da soggetti diversi da quelli sopra riportati non saranno ammesse al contributo.

Contenuto della domanda

La domanda e le dichiarazioni ivi contenute, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovranno contenere:

- **generalità del richiedente:** nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, relazione che lega il richiedente allo studente destinatario (genitore/tutore). Quando il richiedente e il destinatario coincidono, il sistema provvede automaticamente alla duplicazione dei dati;
- **dati di contatto del richiedente:** indirizzo di posta elettronica valido (si raccomanda di indicare un indirizzo a cui il richiedente accede abitualmente), indirizzo PEC (facoltativo), telefono cellulare. In caso di cambio di recapiti, il richiedente è tenuto a rettificarli tempestivamente tramite accesso all'applicativo.

Attenzione:

- il numero di cellulare fornito verrà utilizzato dagli uffici regionali solo ed esclusivamente per le comunicazioni (anche via SMS) riguardanti il procedimento in oggetto;
- è nella responsabilità del richiedente verificare l'eventuale ricezione delle comunicazioni regionali all'indirizzo mail fornito, anche nella cartella della "posta indesiderata" (SPAM);
- **generalità dello studente destinatario:** nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e indirizzo completo di residenza alla data di presentazione della domanda;
- **altri dati dello studente destinatario ai fini degli indicatori FSE** (raccolti a scopo statistico e di monitoraggio, ad esempio il genere di appartenenza, la cittadinanza, la condizione di disabilità o di svantaggio);
- **codice della dichiarazione ISEE in corso di validità e con DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) correttamente attestata**
L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) richiesto è quello "ordinario" (oppure l'ISEE "minorenni" qualora il nucleo familiare rientri nelle casistiche disciplinate per i "genitori non conviventi" dall'art. 7 del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii.).
L'ISEE "corrente" in corso di validità sostituisce l'ISEE ordinario (nel caso in cui l'ISEE corrente sia stato rilasciato per attestare significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno avuto impatto sulla situazione economica del nucleo familiare);
- **dati dell'istituzione scolastica secondaria a cui si dichiara l'iscrizione per l'A.S. 2025/2026:** denominazione e codice meccanografico della scuola, comprensivi del grado (*primo* in caso di "scuola media" o *secondo* in caso di "scuola superiore"), **classe** (dalla prima alla sesta) e tipologia di scuola (es. "Istituto professionale");
- **codice IBAN** su cui si chiede di ricevere il contributo, intestato (o cointestato) al richiedente secondo le indicazioni fornite al paragrafo "Corretto inserimento dell'IBAN".

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

- a) L'applicativo acquisirà i dati ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS in cooperazione applicativa. Pertanto è necessario che al momento della presentazione della domanda sia già disponibile nel sistema INPS un'attestazione ISEE valida per il nucleo familiare a cui lo studente/studentessa appartiene;
- b) il Codice della dichiarazione ISEE è il numero di protocollo DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), rinvenibile anche nell'attestazione del valore ISEE rilasciata dall'INPS direttamente al cittadino, oppure presso il CAF che ha curato l'invio della DSU per conto del cittadino;

- c) l'ISEE richiesto è quello ORDINARIO in corso di validità;
- d) l'ISEE MINORENNI sostituisce l'ISEE ordinario quando il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii. (genitori non coniugati tra loro e non conviventi);
- e) l'ISEE CORRENTE, valido 6 mesi, sostituisce l'ISEE ordinario in seguito a rilevanti variazioni del reddito del nucleo familiare (ad esempio a causa di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro). Per un approfondimento sul tema prendere visione sul sito INPS <https://www.inps.it>
Nel caso in cui si possieda un'attestazione di ISEE corrente in corso di validità, si dovrà inserire solo l'ISEE Corrente. L'eventuale inserimento di un ISEE ordinario già rilasciato in precedenza darebbe infatti luogo ad errore nella domanda;
- f) ISEE PER I MINORI IN AFFIDAMENTO. Il minore collocato presso comunità costituisce nucleo familiare a sé stante, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013 e della circolare INPS 171/2014. Costituisce inoltre nucleo familiare a sé stante il minore in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di includerlo nel proprio nucleo familiare;
- g) ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA. Sono "in convivenza anagrafica" e sono considerati nucleo familiare a sé stante i soggetti che risiedono stabilmente, ad esempio, in istituti religiosi o assistenziali. Tuttavia il minore (ad esclusione del caso di affidamento di cui al punto precedente) è considerato parte del nucleo familiare del genitore col quale conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica. Nel caso in cui nella convivenza anagrafica del minore sia presente anche un genitore (es, residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

AVVERTENZE RIGUARDANTI IL CORRETTO INSERIMENTO DELL'IBAN

- ***L'IBAN deve risultare intestato o cointestato:***
 - A) *in caso di studentessa o studente minorenni*, al genitore/tutore che presenta la domanda;
 - B) *in caso di studentessa o studente maggiorenne*, alla studentessa/studente stessa/o (o al suo tutore)
- ***L'IBAN indicato deve essere italiano***
L'IBAN deve quindi iniziare con "IT" seguito da 25 caratteri.

ATTENZIONE

- **L'eventuale cambio dell'IBAN sarà consentito esclusivamente sull'applicativo regionale.**
Detto cambio dovrà essere effettuato nella seconda finestra di accesso dal 1 al 14 luglio 2025 (Art. 11).
I richiedenti abilitati al terzo accesso dagli uffici regionali allo scopo di completare la domanda in esito alle prove legate alla sospensione del giudizio (Art. 12), potranno cambiare l'IBAN anche nella terza finestra di accesso all'applicativo dal 5 al 17 settembre 2025.
- **È responsabilità dell'utente indicare un IBAN valido e operativo ai fini del pagamento del contributo Libri Gratis.**

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà attestare la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (da rilasciare sull'applicativo tramite apposito segno di spunta), in conformità a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il richiedente dovrà inoltre attestare:

- di essere consapevole che, nel caso di ottenimento del contributo, possono essere eseguiti controlli, in applicazione dell'art. 4, comma 8, del D.Lgs. n.109 del 31 marzo 1998, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

- di possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni secondo la procedura esposta all'Art. 11, di cui si invita a prendere attenta e completa visione.

A conclusione della compilazione e invio della domanda, il sistema emetterà una **ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza, scaricabile dal portale e stampabile. Ad ogni domanda inviata sarà assegnato dall'applicativo regionale un codice pratica.**

Si precisa che la compilazione della domanda senza che ne sia stata completata la trasmissione entro il termine (ore 12:00 del 28 maggio 2025) costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

L'applicativo trasmetterà successivamente anche una e-mail di conferma, che allegherà la ricevuta di trasmissione protocollata riferita al codice pratica.

Il codice pratica dovrà essere conservato dal richiedente per ogni successiva comunicazione e per verificare la graduatoria (Artt. 10, 11 e 12).

Art. 9 Annullamento della domanda

Il richiedente può procedere all'annullamento attraverso l'area personale dell'applicativo regionale, selezionando "ANNULLA DOMANDA". Il sistema invierà al richiedente una e-mail di conferma dell'avvenuto annullamento.

➤ **L'annullamento di una domanda già inviata è consentito una volta sola.**

Il richiedente che annulla la domanda potrà compilare e trasmettere una domanda nuova per lo stesso studente (una volta sola). Il sistema attribuirà alla nuova domanda un nuovo e diverso "codice pratica", che il richiedente dovrà conservare.

L'annullamento di una domanda è ammesso esclusivamente durante la fase di apertura del portale valida per la presentazione delle istanze (primo accesso), quindi non oltre le ore 12:00 del 28 maggio 2025.

Art. 10 Istruttoria delle domande e graduatoria degli idonei

La Regione procede all'istruttoria delle domande verificando il possesso dei requisiti economici ed anagrafici definiti all'Art. 5, attraverso la consultazione di apposite banche dati.

Per le attività di controllo istruttorio gli Uffici Regionali si avvalgono inoltre della collaborazione delle Amministrazioni Comunali, secondo le modalità specificate all'art. 15.

Durante la fase istruttoria la Regione potrà inviare al richiedente una sola richiesta di chiarimenti o integrazioni **fissando un termine per la risposta**. Decorso tale termine, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, la domanda di accesso all'intervento Libri Gratis non sarà accolta.

Formazione della graduatoria dei "soggetti idonei" al contributo

Le domande validamente istruite sono collocate in graduatoria in ordine di ISEE crescente (dal minore al maggiore). A parità di ISEE, è data priorità alle studentesse e agli studenti in base al "numero dei componenti del nucleo familiare" (applicato in ordine decrescente: dal maggiore al minore) e secondo estrazione casuale per gli eventuali casi residui di parità.

La verifica sul numero dei componenti del nucleo familiare ai fini della graduatoria è svolta dall'Amministrazione regionale.

Completata l'istruttoria delle domande, **la Regione approva con Decreto Dirigenziale la graduatoria dei "soggetti idonei" e l'elenco dei "non idonei" al contributo**. Tutti i soggetti sono identificati dal solo codice pratica assegnato in sede di presentazione della domanda.

Tale Decreto di approvazione della graduatoria degli idonei e dell'elenco dei non idonei sarà pubblicato sul BURT (all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/burt>), sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it) e nell'area dedicata del portale regionale (www.regione.toscana.it/librigratis).

La pubblicazione vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non sono effettuate comunicazioni individuali a titolo di notifica.

Art. 11 Aggiornamento delle domande e individuazione dei destinatari (Secondo accesso)

SECONDO ACCESSO. Dal 1 al 14 luglio 2025 l'applicativo regionale sarà riaperto per consentire l'AGGIORNAMENTO DELLE DOMANDE già collocate nella "graduatoria dei soggetti idonei

Il secondo accesso avverrà dall'area personale del richiedente con le stesse modalità (SPID/CIE/CNS) indicate all'Art. 8.

CHI DEVE effettuare il secondo accesso per aggiornare i dati inseriti nella domanda

Deve effettuare il secondo accesso il genitore/tutore dello studente o lo studente maggiorenne che alla chiusura dell'anno scolastico 2024-2025 si trovi **in una delle seguenti condizioni:**

- a) **sospensione del giudizio fino a settembre 2025** (es. per debito/i formativo/i);
- b) **mobilità formativa** (con previsione di prova di esame al suo rientro presso la competente Commissione dell'istituto di appartenenza e con esito a settembre 2025);
- c) **non ammissione alla classe superiore** per l'a.s. 2025/2026 (studente "bocciato"). In caso di bocciatura, il richiedente dovrà specificare:
 - se lo studente ripeterà la stessa classe a settembre 2025 senza altre variazioni, cioè senza cambiare istituto o tipologia di scuola (es: bocciato in "seconda classe" al liceo scientifico "X", ripeterà la "seconda classe" nello stesso liceo scientifico "X"); oppure
 - se lo studente ripeterà la classe ma cambierà istituto (es: "seconda classe" con passaggio dall'istituto "X" all'istituto "Y") oppure cambierà tipologia di scuola (es. "seconda classe" con passaggio dal "liceo scientifico" all'"istituto tecnico", anche restando all'interno dello stesso istituto);
- d) **assegnazione dell'istituto/tipologia di scuola da frequentare a settembre 2025 successiva alla data di presentazione della domanda.** Nel caso in cui alla presentazione della domanda lo studente si trovasse "in attesa di assegnazione dell'istituto/tipologia di scuola" da frequentare nell'a.s. 2025-2026 (es: studente in "riorientamento" con cambio di scuola, ancora in fase di accettazione da parte del nuovo istituto).

IMPORTANTE:

- Nel caso a), lo studente in sospensione del giudizio (o in mobilità formativa) dovrà comunicare l'esito della prova/e di recupero (o la valutazione della Commissione di istituto) attraverso un terzo accesso sull'applicativo regionale (5-17 settembre 2025). Questo studente manterrà la sua posizione in graduatoria. Il rispettivo contributo verrà erogato solo dopo la comunicazione dell'esito della prova/e (o della valutazione della Commissione) e solo dopo avere confermato quale sarà la classe di frequenza nell'a.s. 2025-2026. Per le modalità del terzo accesso si rimanda all'Art. 12.
- **Gli studenti "bocciati" e quindi non ammessi alla classe superiore** (a seguito degli scrutini in chiusura dell'a.s. 2024-2025 o delle prove di verifica collegate alla sospensione del giudizio) **non hanno diritto al beneficio**, fatta eccezione per i casi sopra dettagliati di nuova iscrizione a un diverso istituto scolastico o a una diversa tipologia di scuola, casi cioè che richiedono una nuova dotazione libraria.

➤ **In sede di secondo accesso il richiedente ha inoltre la possibilità di:**

- **rettificare o aggiornare i dati relativi all'IBAN** (si ricorda che il contributo verrà erogato solo se l'IBAN risulterà intestato o cointestato al richiedente);
- **rettificare errori nella domanda** già inviata.

I dati relativi ai requisiti di residenza in Toscana, età e ISEE dello studente di cui all'Art. 5 non potranno essere cambiati. Sarà invece ancora possibile correggere, ad esempio, i dati relativi all'istituto scolastico, alla classe¹ o al tipo di corso per i quali si è dichiarata l'iscrizione per l'a.s. 2025-2026;

- **rinunciare al contributo** (Art. 13).

IL RICHIEDENTE CHE NON ABBAIA AGGIORNAMENTI O RETTIFICHE DA COMUNICARE RISPETTO AI DATI GIÀ INSERITI NELLA DOMANDA, NON DEVE EFFETTUARE IL SECONDO ACCESSO.

▪ **Prima graduatoria delle studentesse e studenti ammessi al contributo**

Acquisiti gli aggiornamenti trasmessi dai richiedenti attraverso il secondo accesso, **la Regione Toscana approva con Decreto la graduatoria delle studentesse e degli studenti "ammessi al contributo" e delle studentesse e studenti "sospesi". Con lo stesso Decreto, la Regione approva l'elenco dei soggetti "non ammessi al contributo".**

Il contributo viene erogato seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui risultassero in graduatoria delle domande non finanziabili per incapienza della dotazione e si accertassero ulteriori disponibilità di fondi sul bilancio regionale, queste ulteriori disponibilità potranno essere acquisite ai fini dello scorrimento della graduatoria.

Le studentesse e gli studenti "sospesi" mantengono la loro posizione in graduatoria in attesa delle prove collegate alla sospensione del giudizio.

Il requisito di iscrizione nell'a.s. 2025-2026 e la corretta indicazione della classe di frequenza verranno verificati per la totalità (100%) dei soggetti ammessi al beneficio.

Il ricevimento del beneficio a seguito di un'indicazione errata o non veritiera circa l'iscrizione, la classe o la non ammissione all'a.s. 2025-2026, determinerà la revoca del contributo non spettante e la conseguente azione di recupero della somma indebitamente percepita, aumentata degli interessi di legge (Art. 17).

Art. 12 Completamento delle domande in esito della sospensione del giudizio (Terzo accesso)

TERZO ACCESSO. Dal 5 al 17 settembre 2025 l'applicativo regionale riaprirà ai richiedenti allo scopo di consentire il completamento delle domande relative agli studenti "sospesi in giudizio" (ad esempio per debito/i formativo/i) e agli studenti "in mobilità formativa" dopo gli esiti finali delle relative prove di ammissione all'a.s. 2025-2026.

Attraverso il terzo accesso il richiedente dovrà indicare:

- l'esito favorevole della prova e conseguente ammissione alla classe successiva;

OPPURE

- l'esito negativo della prova e conseguente NON ammissione alla classe successiva (es: lo studente in classe seconda nell'a.s. 2024-2025 ripeterà la classe seconda nell'a.s. 2025-2026).

¹ Classe I, II, III, IV, V o VI. La procedura non richiede di specificare la sezione di frequenza.

Le studentesse e gli studenti “non ammessi” alla classe successiva per l’a.s. 2025-2026 dopo le prove di verifica collegate alla sospensione del giudizio non possono usufruire del beneficio, fatta eccezione per i casi di nuova iscrizione ad un differente istituto scolastico o a una tipologia di corso diversa da quella di provenienza, come già dettagliato al punto c) dell’art. 11.

➤ **Il richiedente abilitato al terzo accesso ha inoltre la possibilità di:**

- rettificare o aggiornare i dati relativi all’IBAN (si ricorda che il contributo verrà erogato solo se l’IBAN risulterà intestato o cointestato al richiedente);
- rettificare eventuali errori successivamente riscontrati nella domanda già inviata.

I dati relativi ai requisiti di residenza in Toscana, età e ISEE dello studente di cui all’Art. 5 non potranno essere cambiati, mentre sarà ancora possibile aggiornare i dati relativi all’istituto scolastico, alla classe² o al tipo di corso per i quali si è dichiarata l’iscrizione per l’a.s. 2025-2026;

- rinunciare al contributo (Art. 13).

▪ **Seconda graduatoria delle studentesse e studenti ammessi al contributo**

Dopo il completamento delle domande in esito alle prove legate alla sospensione del giudizio attraverso il terzo accesso, **la Regione Toscana approva con Decreto Dirigenziale la seconda graduatoria degli studenti “ammessi al contributo” e l’elenco dei “non ammessi al contributo”.**

Il contributo viene erogato seguendo l’ordine della graduatoria fino all’esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui risultassero in graduatoria delle domande non finanziabili per incapienza della dotazione e si accertassero ulteriori disponibilità di fondi sul bilancio regionale, queste ulteriori disponibilità potranno essere acquisite ai fini dello scorrimento della graduatoria.

Pubblicazione delle graduatorie degli ammessi al contributo

I decreti che approvano le graduatorie dei soggetti “ammessi al contributo” e l’elenco dei “non ammessi” sono pubblicati sul BURT (all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/burt>), sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it) e nella sezione dedicata del portale regionale (www.regione.toscana.it/librigratis).

- **La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i richiedenti.** Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 13 Rinuncia al contributo

La rinuncia al contributo regionale è possibile nella seconda finestra di accesso all’applicativo (**dal 1 al 14 luglio 2025**) oppure, per i soli studenti che si trovino nelle condizioni di cui all’art. 11, nella terza finestra di accesso (**dal 5 al 17 settembre 2025**), utilizzando la funzione “RINUNCIA AL CONTRIBUTO” disponibile nell’area personale per ogni singola domanda presentata e già inserita nella “graduatoria dei soggetti idonei” (Art. 10).

Il sistema invierà un’e-mail di attestazione dell’avvenuta rinuncia con relativo numero di protocollo.

A seguito della rinuncia, la domanda non verrà ammessa al beneficio nell’a.s. 2025-2026 oggetto del presente avviso. Lo studente a cui è associata, comparirà pertanto nell’elenco dei “non

² Classe I, II, III, IV, V o VI. La procedura non richiede di specificare la sezione di frequenza.

ammessi al contributo” (Artt. 11 e 12) con specificazione della voce “rinuncia” nella relativa causale. A seguito di rinuncia non sarà inoltre possibile presentare una nuova domanda per l’a.s. 2025-2026 in caso di riapertura dei termini del presente avviso.

Art. 14 Definizione dei principi generali

L’intervento “Libri Gratis” sarà attuato secondo i seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e ai principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- parità tra uomini e donne, integrazione di genere e della prospettiva di genere;
- accessibilità per le persone con disabilità.

Art. 15 Ruolo delle Amministrazioni comunali e provinciali nell’ambito dell’intervento

I Comuni della Toscana collaborano all’attuazione dell’intervento Libri Gratis in forma singola o associata, tramite Unione di Comuni o convenzione.

Le Amministrazioni comunali, secondo il principio di sussidiarietà, forniscono un supporto agli uffici regionali per l’espletamento dei controlli sul requisito della residenza, dichiarata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. nelle domande di contributo oggetto del presente avviso (Art. 5).

I controlli sono assegnati per competenza territoriale alle Amministrazioni comunali sulla base del comune di residenza dello studente dichiarato nella domanda.

Inoltre, in attuazione del Protocollo di Intesa approvato con Delibera di Giunta n. 345 del 17 marzo 2025, i Comuni e le Unioni di Comuni coinvolti nella messa in campo di Libri Gratis sono impegnati nella comunicazione e diffusione dell’intervento, unitamente alle Amministrazioni provinciali della Toscana, anche attraverso eventuali attività calibrate per la propria cittadinanza, di concerto con gli istituti scolastici o altri soggetti istituzionali, o in relazione con gli operatori economici abilitati alla vendita dei libri di testo per la scuola secondaria, quali librerie, cartolerie o punti vendita della grande distribuzione organizzata attivi sui territori di riferimento.

La Regione Toscana provvede ad accreditare le Amministrazioni comunali ad operare sulle rispettive aree riservate dell’applicativo regionale per le attività di competenza unicamente per le finalità di cui al presente avviso.

Art. 16 Erogazione dei contributi assegnati

A seguito di ciascuno dei due Decreti Dirigenziali che approvano la graduatoria degli studenti ammessi al contributo (Artt. 11 e 12), la Regione Toscana eroga il contributo per l’acquisto della dotazione libraria nell’a.s. 2025-2026.

Le risorse spettanti sono riconosciute ai destinatari in base al criterio esposto all’Art. 7.

La liquidazione dei contributi viene effettuata, a partire dal mese di agosto 2025, attraverso l’Azienda Regionale ARTEA mediante accredito diretto sull’IBAN inserito nella domanda.

La liquidazione a favore dei soggetti ammessi al contributo dalla seconda graduatoria (Art.12) avverrà a partire dal mese di ottobre 2025.

Si ricorda (Art. 8) che l’IBAN inserito deve risultare intestato al soggetto richiedente.

Resta nella responsabilità dell'utente verificare che non ci siano impedimenti alla riscossione dovuti alla non corrispondenza tra intestatario dell'IBAN e soggetto richiedente, oppure ad errori nei dati bancari forniti nella procedura di domanda.

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni e revoca del contributo

Le dichiarazioni presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

È disposta la decadenza dal sostegno qualora, dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Si specifica che gli uffici regionali verificano la permanenza all'inizio dell'anno scolastico 2025-2026 del *requisito di iscrizione* e la *corretta dichiarazione della classe*³, in base ai quali è assegnato al destinatario l'importo spettante per l'acquisto della dotazione libraria.

Al rilievo di eventuali difformità, la Regione potrà procedere ad ulteriori controlli.

In mancanza del requisito di iscrizione a un istituto secondario con sede in Toscana, **sarà revocato l'intero contributo liquidato** maggiorato degli interessi di legge ai sensi dell'art. 1284 primo comma c.c.;

La non corrispondenza fra la classe di iscrizione dichiarata e l'importo erogato comporterà la revoca parziale del contributo e implicherà l'avviamento del procedimento di recupero della somma indebitamente percepita, aumentata degli interessi di legge.

A seguito dei controlli sull'effettiva iscrizione a inizio a.s. 2025/2026, la Regione procederà all'adozione di un Decreto Dirigenziale di revoca dei contributi ai non aventi diritto e del conseguente definitivo elenco dei soggetti finanziati.

Art. 18 Cumulabilità del contributo

I benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri contributi pubblici e/o privati da qualunque ente erogati a titolo di sostegno agli studenti o alle loro famiglie per l'acquisto dei libri di testo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Art. 19 Informazione e pubblicità

La Regione Toscana e gli altri soggetti coinvolti nella promozione dell'azione "Libri Gratis" si atterranno a quanto disposto in materia di informazione e pubblicità degli interventi a valere sui Fondi strutturali, con particolare riferimento all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, le Amministrazioni comunali e provinciali che si attiveranno per una diffusione dell'intervento sul proprio territorio, sono tenute in particolare a:

- caratterizzare il sostegno dell'Unione in maniera visibile sugli eventuali documenti o materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione di Libri Gratis, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 recante informazioni sull'intervento "Libri Gratis" con evidenza del sostegno ricevuto dal fondo europeo.

³ Si ricorda che per "classe" si intende solo l'anno di corso (I, II, III, IV, V o VI) e non la sezione (es: "sezione B") in cui lo studente è inserito.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità saranno, su richiesta, messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'Allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 20 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it; dpo@regione.toscana.it .

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'accesso al contributo.

I dati personali trattati sono strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- gli interessati del trattamento sono le studentesse e gli studenti e i genitori/tutori delle studentesse e degli studenti minorenni che frequentano una scuola secondaria di primo o secondo grado statale, paritaria privata o degli enti locali;

Costituiscono oggetto del trattamento in particolare:

- i dati anagrafici del genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo di posta elettronica, indirizzo pec facoltativo, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare);
- i dati anagrafici della studentessa o studente maggiorenne (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, luogo e data di nascita, indirizzo di posta elettronica, indirizzo pec facoltativo, recapito telefonico) e dati relativi alla residenza;
- i dati anagrafici della studentessa o studente minorenni (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- i dati scolastici della studentessa/studente, denominazione e codice meccanografico della scuola, la classe e sezione di frequenza per l'anno scolastico 2025-2026, la condizione di sospensione del giudizio o non ammissione all'anno scolastico di riferimento, i dati relativi all'iscrizione scolastica verificati a inizio anno scolastico;
- altri dati dello studente destinatario ai fini degli indicatori FSE (raccolti a scopo statistico, ad esempio il genere di appartenenza, la cittadinanza, la condizione di disabilità o svantaggio);
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+.

I dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Educazione e Istruzione per il tempo necessario alla conclusione dell'intervento e, successivamente, esclusivamente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 del Regolamento 2016/679/UE.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it;

dpo@regione.toscana.it.

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, resa disponibile nell'applicativo.

Art. 21 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altricontatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo la procedura e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, erogazione, revoca, recupero, ovvero alla restituzione dei contributi di cui al presente avviso, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

Art. 22 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dirigente del Settore Educazione e Istruzione, Dott.ssa Sara Mele, pec: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 23 Richiesta di informazioni

Il presente avviso è reperibile sul portale regionale agli indirizzi:

- <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunità>

- <https://www.regione.toscana.it/librigratis>

- sul sito di Giovanisì <http://www.giovanisi.it>

Eventuali INFORMAZIONI SULL'AVVISO possono essere richieste

- per e-mail a uno dei seguenti indirizzi:

librigratis@regione.toscana.it

info@giovanisi.it

- al numero verde: **800 098719** - Ufficio Giovanisì (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 16:00)

- al servizio URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp>

In caso di problemi sulla PROCEDURA ON-LINE è possibile contattare

il numero di assistenza telefonica: **055 4384090** (dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13,30;

il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30).

Per compilare la domanda è inoltre possibile ricevere assistenza da un facilitatore, telefonando o recandosi presso un punto della rete PDF (Punti Digitali Facili) della Toscana.

Per trovare il PDF più vicino e fissare un appuntamento:

<https://competenzedigitali.toscana.it/i-punti-digitali-facili-più-vicini-a-te>

PR Toscana FSE+ 2021-2027

Avviso Pubblico LIBRI GRATIS - Anno Scolastico 2025/2026



Le 5 mosse per NON perdere il contributo

Informati

Leggi attentamente l'Avviso! Se hai dei dubbi consulta le FAQ disponibili su www.regione.toscana.it/librigratis
Puoi richiedere info sull'avviso anche per e-mail a:
librigratis@regione.toscana.it info@giovanisi.it
Oppure al numero verde: 800 098719 - Ufficio Giovanisi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 16:00).

Verifica i requisiti

Ha diritto al contributo chi alla data della domanda:

- risiede in Toscana;
- è iscritto per l'a.s. 2025-2026 a una scuola media o superiore nella Regione;
- ha meno di 24 anni (23 anni e 364 giorni compresi);
- ha un ISEE minore o uguale a 15.800 (quindicimilaottocento) euro

ATTENZIONE: Il requisito di iscrizione deve permanere fino all'inizio dell'a.s. 2025-2026.

Procurati il necessario

Assicurati di possedere una DICHIARAZIONE ISEE VALIDA relativa al nucleo familiare della studentessa o studente per cui presenti la domanda (art. 8)

Se presenti domanda per una/un minorenni di cui sei genitore o tutore (oppure sei il tutore di una studentessa/studente maggiorenne), **DEVI:**

- essere in possesso di SPID/CIE/CNS;
- avere un IBAN italiano a te intestato o cointestato, su cui ricevere il contributo

Se presenti domanda per te stessa/o (in caso di studentessa/studente maggiorenne), DEVI:

- essere in possesso di un tuo SPID/CIE/CNS;
- avere un IBAN italiano a te intestato o cointestato, su cui ricevere il contributo

Presenta la domanda

Dalle ore 09:00 del 28 aprile alle ore 12:00 del 28 maggio 2025 compila e invia on-line la domanda di contributo.
Trovi le modalità di presentazione all'art. 8

In caso di problemi tecnici

PER PROBLEMI SULLA PROCEDURA DI DOMANDA ON-LINE:

- chiama lo 055 4384090 dal lun al ven (9:30-13:30) e il mart e il gio (14:30-17:30)
 - richiedi assistenza telefonica o recati di persona con appuntamento presso un Punto Digitale Facile (PDF) della rete Toscana
- <https://competenzedigitali.toscana.it/i-punti-digitali-facili-più-vicini-a-te>

Rispetta le scadenze



- Entro le 12:00 del 28 MAGGIO 2025 trasmetti la domanda - primo accesso (art. 8)
✓ *se dopo gli scrutini/esami di fine anno sei PROMOSSA/O alla classe successiva e non desideri correggere alcuni dei dati inseriti, non devi fare più nulla.*
- Dal 1 al 14 LUGLIO 2025 aggiorna la domanda se dopo gli scrutini di fine anno sei SOSPESO IN GIUDIZIO/NON AMMESSO alla classe successiva - secondo accesso (art. 11)
- Dal 5 al 17 SETTEMBRE 2025 comunica gli esiti finali delle eventuali prove collegate alla sospensione del giudizio - terzo accesso (art. 12)